

VareseNews

Piano di zona, predisposti alcuni bandi in via sperimentale

Pubblicato: Giovedì 12 Giugno 2003

Continua il lavoro per l'attuazione del piano di zona, ovvero per la suddivisione delle risorse messe a disposizione della Regione per il settore dei servizi sociali.

Dopo la recente approvazione in consiglio comunale del piano di zona del distretto di Tradate, che comprende i comuni di Castelseprio, Gornate Olona, Castiglione Olona, Lonate Ceppino, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, sono stati predisposti i bandi di gara per l'assegnazione dei nuovi incarichi nei diversi settori.

«E' stato determinato come suddividere i fondi arrivati dalla Regione – spiega Franco Accordino, assessore ai servizi sociali di Tradate, comune capofila del progetto – Come preannunciato oltre che per un miglioramento dei servizi già esistenti, le risorse sono state destinate a quattro aree principali, vale a dire anziani, disabili, minori e nuovi povertà».

«Sono stati predisposti i bandi relativi ai buoni sociali per ognuna delle precedenti categorie di bisogno – prosegue l'assessore – Più nel dettaglio abbiamo, ad esempio, un bando per l'erogazione di un buono sociale a favore di anziani non autosufficienti assistiti in famiglia. Più precisamente di delineano quali provvidenze economiche saranno destinate a realizzare un intervento atto a valorizzare la cura dell'anziano a domicilio da parte del proprio nucleo familiare o di prestatori di cura non professionali, ed a limitare o ritardare la necessità di ricovero in struttura residenziale».

I beneficiari di ciò saranno gli anziani di età superiore a 75 anni, residenti nella zona e che siano in possesso della certificazione di invalidità civile al 100 per cento con diritto all'indennità di accompagnamento rilasciata dall'Asl e che siano assistiti a domicilio.

«Inoltre abbiamo predisposto un bando per l'erogazione di un buono sociale a favore di minori – prosegue Accordino – quali provvidenze destinate a sostenere economicamente la famiglia che si occupa a proprio domicilio dell'assistenza di un minore in condizione di fragilità. Altro bando preparato riguarda l'erogazione di un buono sociale quali provvidenze economiche destinate a sostenere economicamente la famiglia. Beneficiari sono adulti in età compresa tra 40 e 65 anni la cui situazione personale rende difficile un percorso per l'accesso al mercato del lavoro. Per concludere c'è anche un bando per l'erogazione di un buono sociale quali provvidenze economiche destinate a sostenere economicamente la famiglia che si occupa a proprio domicilio dell'assistenza di un disabile».

Le domande per aver diritto al contributo dovranno essere presentate direttamente presso l'Ufficio dei Servizi Sociali. Le erogazioni avverranno in via sperimentale dal settembre al dicembre 2003, «con la volontà di riproporle in maniera stabile negli anni futuri – conclude Accordino – dopo aver valutato la reale situazione del disagio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it